



CAMPANA IN VERSIONE RIDOTTA

Da questa domenica la *Campana* sarà in versione ridotta, per tutto il tempo estivo!

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 9,51-62)

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Commento al Vangelo

Per Cristo l'uomo viene prima delle sue idee

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta. Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada? Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti

seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena. Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio.

E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: «non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco dritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

(p. Ermes Ronchi)

XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO C - 26 GIUGNO 2022

SABATO 25 GIUGNO	18.30	✘ Giovanni Agnoletto ✘ Silvana, Angela e Guido ✘ Marisa Furlan ✘ Luigia Boa, Antonio Chinellato ✘ Pasquale Zaffalon ✘ Daniela di Clemente (4° ann.)	✘ Umberto ✘ Tarcisio (7° ann.), Angela e Gerolamo ✘ Maria Caugi, Ivona e Nino Tausi e Lucio	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✘ Tiziano Oldani di anni 81 ✘ Giancarlo Mazzucato di anni 71 ✘ Giovanni Stocco di anni 79
DOMENICA 26 GIUGNO '22	08.30	✘ Valentino Frison ✘ Renzo Gambalunga (2° ann.)	✘ Corrado	10.00 INIZIO CAMPO III ELEMENTARE A PIAN DI COLTURA 
 XIII PER ANNUM	10.00 Crea	✘ Gianpaolo Pattarello	✘	
	11.15	✘ Guido, Mafalda e Rodolfo	✘	
	18.30	✘ Fam. Cellini e Stefani	✘	
LUNEDÌ 27 GIUGNO	18.30	✘ Gianpietro	✘	09.00 INIZIO TERZA E ULTIMA SETTIMANA DI GREST
MARTEDÌ 28 GIUGNO S. IRENEO	18.30	✘	✘	20.45 RIUNIONE GENITORI CAMPO IV ELEMENTARE (SALONE ORATORIO)
MERCOLEDÌ 29 GIUGNO SS. PIETRO E PAOLO	18.30	✘ Giovanni Danieli ✘ Tiziano Callegaro e zii	✘ Walter Franceschin ✘	20.00 SERATA IN FAMIGLIA CON CENA CONDIVISA (OGNUNO PORTA QUALCOSA) E SPETTACOLO DI MAGIA! LA LOCANDINA SI TROVA ANCHE NEL SITO DELLA PARROCCHIA!
GIOVEDÌ 30 GIUGNO	18.30	✘	✘	09.00 SANTA MESSA FINALE DEL GREST
VENERDÌ 1 LUGLIO	18.30	✘	✘	08.00 USCITA GREST RAGAZZI E ANIMATORI A CAORLE (ELEMENTARI) E JESOLO (MEDIE)
SABATO 2 LUGLIO	18.30	✘ Walter e Marianna ✘	✘ ✘	10.00 INIZIO CAMPO IV ELEMENTARE A PIAN DI COLTURA
DOMENICA 3 LUGLIO '22	8.30	✘ Anna e Piero ✘ Valentino Frison ✘ Fam. Zornetta Angelo, Maria e figli	✘ Bruno Simionato ✘ Emilio Chinellato, Maria e Danilo	10.00 INIZIO CAMPO IV ELEMENTARE A PIAN DI COLTURA
 XIV PER ANNUM	LA S. MESSA DELLE 10.00 A S. BERTILLA È SOSPESA SINO 11.09.22			
	10.00 Crea	✘		
	11.15	✘ Luciano	✘ Romilda	
	18.30	✘	✘	

ULTIMA SERATA IN FAMIGLIA DURANTE IL GREST!!!

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO	<p>CI RITROVEREMO CON TUTTE LE FAMIGLIE DEI BAMBINI E RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO AL GREST DURANTE QUESTE 3 SETTIMANE PER CONDIVIDERE CON LORO LA CENA IN TENSOSTRUTTURA.</p> <p>AL TERMINE PER TUTTI I RAGAZZI UN MERAVIGLIOSO SPETTACOLO DI MAGIA CON IL "MAGO STRACCIATELLA"</p> <p style="text-align: center; color: blue; font-weight: bold;">CHIEDIAMO ALLE FAMIGLIE DI PORTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DEL CIBO DA CONDIVIDERE CON LE ALTRE FAMIGLIE DOLCE E/O SALATO - ACQUA E BIBITE - IL GELATO LO OFFRIAMO NOI ALLA FINE DELLA CENA!!! <p style="text-align: center; color: blue; font-weight: bold;">VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!</p>	
----------------------------	---	---

